

Approvati i risultati al 30 settembre 2024

**FINECO PROSEGUE IL PERCORSO DI SVILUPPO
TUTTE LE AREE IN CRESCITA, INVESTING E BROKERAGE IN EVIDENZA
SI RAFFORZA IL RISPARMIO GESTITO, IMPORTANTE CONTRIBUTO DI FAM
FORTE INCREMENTO DI NUOVI CLIENTI**

- Utile netto: **€490,0 milioni** (+7,9% a/a)
- Ricavi totali: **€984,1 milioni** (+7,3% a/a)
 - Cost/income ratio: **24,3%**
- Capitale e liquidità solidi: CET1 al **27,29%**, LR al **5,35%**, LCR¹ al **897%**

DATI AL 31 OTTOBRE 2024 (STIMA)

- Raccolta netta nel mese raddoppiata a/a e pari a ~€1 miliardo, di cui gestita a ~€430 milioni
 - Record nuovi clienti nel mese, oltre 15.000
- Ricavi stimati **brokerage** nel mese di ottobre: **€18 milioni**

Milano, 5 novembre 2024

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 30 settembre 2024. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“I dati positivi del terzo trimestre confermano come Fineco si mantenga all'interno di un percorso di crescita che coinvolge tutte le aree di business. Le soluzioni efficienti proposte dalla nostra rete di consulenti finanziari, grazie al supporto di Fineco Asset Management e alla piattaforma di consulenza evoluta, continueranno ad alimentare l'incremento delle commissioni investing. Contemporaneamente, l'ampliamento della base clienti consente al brokerage di mantenersi su livelli elevati. La stima dei dati di raccolta per il mese di ottobre è in linea con questo scenario, mettendo Fineco nelle condizioni ideali per chiudere il 2024 con un nuovo record di profitti”.

¹ Dato medio ultimi 12 mesi.

FINECOBANK	
9M24 HIGHLIGHTS	<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricavi a €984,1 milioni, +7,3% a/a, trainati dall'Investing (+11,7% a/a) grazie all'effetto volumi e al crescente contributo di Fineco Asset Management, dal Brokerage (+11,4% a/a) e dal Margine Finanziario (+6,4% a/a). ■ Costi operativi a €239,1 milioni, +10,8% a/a (+6,7% a/a escludendo l'aumento delle spese strettamente collegate alla crescita del business²). Cost/Income ratio al 24,3%, a conferma della leva operativa della Banca. ■ Utile netto a €490,0 milioni, in crescita del 7,9% a/a. ■ TFA a €135,3 miliardi, in rialzo del 16,3% rispetto allo stesso periodo del 2023 grazie al contributo della raccolta netta pari a €6,9 miliardi, che evidenzia la solidità del percorso di crescita della Banca. La raccolta del risparmio gestito si è attestata a €2,5 miliardi. ■ Le masse gestite di Fineco Asset Management sono pari a €34,8 miliardi, di cui €23,3 miliardi relativi a classi retail (+25,7% a/a) e € 11,5 miliardi relativi ai fondi sottostanti dei wrapper (classi istituzionali, +8,5% a/a). ■ Continua la robusta acquisizione di nuovi clienti, pari a 109.119 nei nove mesi (+26,5% a/a), portando il totale a 1.638.936 clienti.
RACCOLTA OTTOBRE (STIMA)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Nel mese di ottobre la raccolta è stimata in circa €1 miliardo, raddoppiata anno su anno. La raccolta gestita è stimata a circa €430 milioni (di cui raccolta retail di FAM pari a circa €460 milioni); la diretta a circa €0 milioni, a causa dei clienti brokerage hanno comprato sui ribassi, e la raccolta amministrata è stimata a circa €550 milioni. ■ Nuovi clienti nel mese pari a 15.083 (+27,9% a/a). ■ Nel mese di ottobre i ricavi brokerage sono stimati a circa €18 milioni.
UPDATE INIZIATIVE	<ul style="list-style-type: none"> ■ Fineco Asset Management continua lo sviluppo della gamma di prodotti, con il lancio di una nuova versione del <i>Global Credit Coupon</i>, per consentire alla clientela un'esposizione al reddito fisso insieme alla protezione del capitale, e della nuova versione della strategia di decumulo <i>Global Defense Target Passive</i>, che si pone l'obiettivo di accompagnare gradualmente i clienti verso l'azionario. ■ Fineco sta procedendo con il rilascio del nuovo conto under 18, con l'obiettivo di rafforzare l'acquisizione dei clienti prospect e Private. Attualmente in fase "Family&Friends", il prossimo rilascio si inserisce in una strategia più ampia che mira a sfruttare il trend del passaggio generazionale, cercando di costruire relazioni finanziarie di lungo termine già dalle giovani generazioni. ■ La Banca sta inoltre migliorando la nuova piattaforma di brokerage FinecoX, con nuove funzionalità avanzate. Saranno inoltre ampliati i mercati disponibili per la clientela sulla piattaforma, con l'aggiunta di quelli nordici.

² Principalmente collegate a: €-2,1 milioni a/a di maggiori spese di Fineco Asset Management e €-7,0 milioni a/a di maggiori spese di marketing.

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Asset al 30 settembre 2024 si attestano a €135,3 miliardi, in rialzo del 16,3% rispetto a settembre 2023. Il saldo della raccolta gestita risulta pari a €63,8 miliardi, in rialzo del 15,2% a/a, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a €43,3 miliardi (+30,3% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a €28,2 miliardi (+1,8% a/a).

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private (con asset superiori a €500.000) si attestano a €64,8 miliardi (+25,4% a/a).

Nei primi nove mesi del 2024 la raccolta è stata pari a €6,9 miliardi, in crescita rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+2,4%). La raccolta gestita è stata pari a €2,5 miliardi, la raccolta amministrata si è attestata a €4,7 miliardi, mentre la raccolta diretta è stata pari a €-0,3 miliardi.

Al 30 settembre 2024 la rete dei consulenti finanziari è composta da 3.009 unità, distribuite sul territorio con 433 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta dei primi nove mesi del 2024 tramite la Rete di consulenti finanziari è stata pari a €5,4 miliardi.

Si segnala che al 30 settembre 2024 Fineco Asset Management gestisce masse per € 34,8 miliardi: € 23,3 miliardi nella componente retail (+25,7% a/a) e € 11,5 miliardi in quella istituzionale (+8,5% a/a).

Nei primi nove mesi sono stati acquisiti 109.119 nuovi clienti, in crescita del 26,5% a/a. Il numero dei clienti totali al 30 settembre 2024 è di 1.638.936.

RISULTATI ECONOMICI AL 30.09.24

mln	1T23	2T23	3T23	1T24	2T24	3T24	9M23	9M24	9M24/ 9M23	3T24/ 3T23	3T24/ 2T24
Margine finanziario	157,4	170,8	180,2	180,8	182,5	177,6	508,5	540,8	6,4%	-1,4%	-2,7%
di cui Margine d'interesse	157,4	170,8	180,0	179,0	182,5	178,5	508,2	540,0	6,3%	-0,8%	-2,2%
di cui Profitti da gestione della Tesoreria	0,0	0,1	0,1	1,8	0,0	-1,0	0,2	0,8	n.s.	n.s.	n.s.
Dividendi	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	n.s.	n.s.	n.s.
Commissioni nette	120,9	121,3	120,1	128,6	128,6	130,0	362,2	387,2	6,9%	8,3%	1,1%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	15,1	15,0	16,2	17,5	20,2	18,4	46,3	56,1	21,0%	13,0%	-9,2%
Saldo altri proventi/oneri	0,2	0,0	-0,5	0,2	0,0	-0,2	-0,3	0,0	n.s.	n.s.	n.s.
RICAVI	293,7	307,0	316,0	327,0	331,3	325,8	916,7	984,1	7,3%	3,1%	-1,7%
Spese per il personale	-29,8	-30,6	-31,1	-33,4	-33,6	-35,1	-91,5	102,1	11,6%	12,6%	4,3%
Altre spese amministrative	-37,0	-33,9	-33,2	-39,5	-41,2	-37,3	104,1	118,0	13,3%	12,1%	-9,6%
Rettifiche di valore su immobiliz	-6,6	-6,6	-6,9	-6,4	-6,2	-6,4	-20,1	-19,1	-5,3%	-6,5%	3,6%
Costi operativi	-73,4	-71,1	-71,3	-79,3	-81,1	-78,8	215,8	239,1	10,8%	10,5%	-2,8%
RISULTATO DI GESTIONE	220,3	235,9	244,7	247,7	250,2	247,0	700,9	744,9	6,3%	0,9%	-1,3%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-9,3	-2,7	-40,0	-38,1	0,5	-3,5	-52,0	-41,2	-20,8%	n.s.	n.s.
Rettifiche nette su crediti	-0,7	-1,4	0,1	-0,3	-1,4	-1,0	-2,0	-2,7	n.s.	n.s.	n.s.
Profitti netti da investimenti	-0,7	0,1	0,7	0,4	0,6	0,8	0,1	1,8	n.s.	17,6%	40,1%
UTILE LORDO	209,6	231,9	205,5	209,7	249,9	243,3	647,0	702,9	8,6%	18,4%	-2,6%
Imposte sul reddito	-62,4	-70,3	-60,2	-62,7	-76,5	-73,6	192,8	212,9	10,4%	22,2%	-3,9%
UTILE NETTO	147,3	161,6	145,3	147,0	173,3	169,7	454,2	490,0	7,9%	16,8%	-2,1%

I **Ricavi** dei primi nove mesi del 2024 ammontano a €984,1 milioni, in crescita del 7,3% rispetto ai €916,7 milioni dello stesso periodo del 2023.

Il **marginale finanziario** si attesta a €540,8 milioni, in rialzo del 6,4% rispetto al 30 settembre 2023. Si segnala che il margine d'interesse è aumentato del 6,3% rispetto allo stesso periodo del 2023.

Le **commissioni nette** dei primi nove mesi 2024 ammontano a €387,2 milioni ed evidenziano un incremento del 6,9% rispetto ai €362,2 milioni dello stesso periodo del 2023. L'incremento è riconducibile all'aumento delle commissioni nette relative all'area Investing (€269,6 milioni, +11,8% a/a) grazie all'effetto volumi e al maggior contributo di Fineco Asset Management. Le commissioni nette relative all'area Brokerage sono state pari a €86,5 milioni (+9,5% a/a), mentre quelle relative all'area Banking sono state pari a 37,5 milioni.

Il **Risultato negoziazione, coperture e fair value** si attesta a €56,1 milioni, in rialzo rispetto ai €46,3 milioni dei primi nove mesi del 2023.

I **Costi operativi** dei primi nove mesi del 2024 si confermano sotto controllo a €239,1 milioni, in aumento del 10,8% a/a principalmente per spese strettamente collegate alla crescita del business³, al netto delle quali la crescita dei costi operativi è pari al 6,7% a/a.

Le **spese per il personale** ammontano a €102,1 milioni, in aumento dell'11,6% per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti, passato da 1.361 al 30 settembre 2023 a 1.438 al 30 settembre 2024, dovuto sia alla crescita del business in Italia sia alla controllata irlandese Fineco Asset Management.

Il **cost/income ratio** è pari al 24,3%.

Il **Risultato di gestione** ammonta a €744,9 milioni al 30 settembre 2024, in crescita del 6,3% a/a.

Gli **Accantonamenti per rischi ed oneri** sono pari a €-41,2 milioni rispetto a €-52,0 milioni dei primi nove mesi del 2023, a causa principalmente della rilevazione nel periodo degli oneri sistemici relativi al contributo ordinario annuo 2024 al Sistema di Garanzia dei Depositi (FITD) pari a €-35,3 milioni (nello stesso periodo del 2023 il contributo era stato pari a -€37,0 milioni). Nessuna contribuzione è stata rilevata con riferimento ai contributi sistemici dovuti al Single Resolution Fund (€-6,6 milioni di euro rilevati nel primo trimestre 2023), che ha raggiunto l'obiettivo target dell'1% dei depositi protetti nel 2023.

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €-2,7 milioni. Il **cost of risk** è pari a 7 punti base.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €1,8 milioni.

L'**Utile lordo** si attesta a €702,9 milioni, in crescita dell'8,6% rispetto ai €647,0 milioni dei primi nove mesi del 2023.

L'**Utile netto di periodo** è pari a €490,0 milioni ed evidenzia un incremento del 7,9% a/a.

PRINCIPALI RISULTATI ECONOMICI DEL TERZO TRIMESTRE 2024

I **Ricavi** sono pari a €325,8 milioni, sostanzialmente stabili (-1,7%) rispetto al trimestre precedente e in aumento del 3,1% rispetto al terzo trimestre 2023.

Il **Margine finanziario** nel terzo trimestre si attesta a €177,6 milioni, in calo del 2,7% rispetto al trimestre precedente e sostanzialmente stabile (-1,4%) rispetto allo stesso trimestre del 2023.

Le **Commissioni nette** risultano pari a €130,0 milioni, in rialzo dell'1,1% rispetto al secondo trimestre 2024 principalmente grazie all'area Investing (+4,7%). Le commissioni nette sono in rialzo del 8,3% rispetto ai 120,1 milioni del terzo trimestre 2023, principalmente grazie all'aumento delle commissioni generate dalle aree Investing (+11,5%) e Brokerage (+5,0%).

Il **Risultato di negoziazione, coperture e fair value** è pari a €18,4 milioni, rispetto ai €20,2 milioni del trimestre precedente e ai €16,2 milioni del terzo trimestre 2023.

Il totale dei **Costi operativi** nel terzo trimestre 2024 si attesta a €78,8 milioni, in calo del 2,8% rispetto al trimestre precedente e in rialzo del 10,5% rispetto allo stesso trimestre del 2023.

Il **Risultato di gestione** è pari a €247,0 milioni, sostanzialmente stabile sia rispetto al trimestre precedente (-1,3%), sia rispetto al terzo trimestre 2023 (+0,9%).

Gli **Accantonamenti per rischi ed oneri** nel terzo trimestre 2024 si attestano a €-3,5 milioni.

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €-1,0 milioni.

I **Profitti netti da investimenti** si attestano a €0,8 milioni.

L'**Utile lordo** del trimestre è pari a €243,3 milioni, in calo del 2,6% t/t e in rialzo del 18,4% a/a.

L'**Utile netto** del trimestre è pari a €169,7 milioni, sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (-2,1%) e in rialzo del 16,8% a/a.

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE E I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile consolidato ammonta a €2.373,9 milioni, in aumento di € 179,3 milioni rispetto al 31 dicembre 2023. Nel corso dei primi nove mesi del 2024 il patrimonio è incrementato grazie, principalmente, all'emissione di un'obbligazione Additional Tier1 per un importo di €500 milioni e all'utile rilevato al 30 settembre 2024 (€490,0 milioni). L'aumento è parzialmente compensato dalle seguenti voci: il pagamento dei dividendi relativi all'esercizio 2023 (€421,6 milioni); il pagamento delle cedole degli strumenti Additional Tier1 emessi da FinecoBank al netto dell'effetto fiscale (€23,7 milioni); il riacquisto, nell'ambito della Tender Offer conclusa nel mese di marzo 2024, di €168 milioni dello strumento Additional Tier1 emesso nel mese di luglio 2019; il riacquisto del private placement di €200 milioni Additional Tier 1, avvenuto nel mese di giugno 2024.

Si ricorda che Fineco richiederà, in via anticipata in data 3 dicembre 2024, l'ammontare residuo dello strumento Additional Tier1 emesso nel mese di luglio 2019, pari a €132 milioni, mantenendo in tal modo invariato a €500 milioni l'ammontare complessivo delle obbligazioni Additional Tier1.

Il Gruppo conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio al 27,29% al 30 settembre 2024 rispetto al 25,78% al 30 giugno 2024 e al 24,34% al 31 dicembre 2023.

Il Tier 1 ratio e il Total capital ratio risultano pari a 37,96% al 30 giugno 2024 rispetto al 36,24% al 30 giugno 2024 e al 34,91% al 31 dicembre 2023.

L'indicatore di leva finanziaria è pari al 5,35% al 30 settembre 2024 rispetto al 5,35% al 30 giugno 2024 e al 4,95% al 31 dicembre 2023.

Gli indicatori di liquidità del Gruppo sono molto solidi, posizionando Fineco ai massimi livelli fra le banche europee: LCR pari al 897%² al 30 settembre 2024, significativamente al di sopra del limite regolamentare del 100%, ed NSFR pari al 369% al 30 settembre 2024, anche questo ben al di sopra del limite regolamentare del 100%.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela al 30 settembre 2024 sono pari a €6.050,5 milioni, sostanzialmente stabili rispetto al 30 giugno 2024 e al 30 settembre 2023.

L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) al netto delle rettifiche di valore è pari a €4,3 milioni (€6,1 milioni al 30 giugno 2024 e €4,1 milioni al 30 settembre 2023) con un coverage ratio del 84%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,08%.

EVENTI DI RILIEVO DEL 3° TRIMESTRE 2024 E SUCCESSIVI

Con riferimento ai principali eventi intervenuti nel terzo trimestre 2024 e successivamente al 30 settembre 2024, si rimanda ai comunicati stampa pubblicati sul sito FinecoBank.

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

Fineco Asset Management continua lo **sviluppo della gamma di prodotti**, con il lancio di una nuova versione del *Global Credit Coupon*, per consentire alla clientela un'esposizione al reddito fisso insieme alla protezione del capitale, e della nuova versione della strategia di decumulo *Global Defense Target Passive*, che si pone l'obiettivo di accompagnare gradualmente i clienti verso l'azionario.

Fineco sta procedendo con il rilascio della nuova offerta di conto "**Conto Fineco Under 18**" dedicata ai minorenni di età compresa tra 8 anni compiuti e 18 anni non compiuti. Attualmente in fase "Family&Friends", il conto prevede canone zero, zero commissioni sui bonifici SEPA, compresi gli istantanei, e la possibilità di richiedere una carta di pagamento, di debito o ricaricabile, a canone gratuito. Il conto è stato pensato con l'obiettivo di rafforzare l'acquisizione dei clienti prospect e Private. Il prossimo rilascio si inserisce in una strategia più ampia che mira a sfruttare il trend del **passaggio generazionale**, cercando di costruire relazioni finanziarie di lungo termine già dalle giovani generazioni.

La Banca sta continuando a migliorare la nuova piattaforma di brokerage **FinecoX, con nuove funzionalità avanzate**. Saranno inoltre ampliati i mercati disponibili per la clientela sulla piattaforma, con l'aggiunta di quelli nordici.

SOSTENIBILITA'

Fineco ha continuato il proprio percorso di sostenibilità nelle diverse aree di intervento attraverso l'attuazione di attività e progetti che permetteranno il raggiungimento di obiettivi e target delineati nel nuovo ESG Multi-Year Plan (MYP) 2024-2026.

In ambito **finanza responsabile**, nel 3°trimestre 2024, il 72% dei fondi distribuiti nella piattaforma Fineco risulta essere classificato ex articolo 8 SFDR (AUM: €21,1 miliardi), mentre il 6% è classificato ex articolo 9 SFDR (AUM: €0,9 miliardi). Prosegue l'offerta di green lending (mutui e prestiti). Infine, €1,9 miliardi del portafoglio di tesoreria è investito in *green, social, sustainable bonds*.

Ad oggi, Fineco presenta i seguenti punteggi assegnati dalle **principali agenzie di rating ESG**:

- **S&P Global ESG Score 2023**: 68/100;
- **Sustainalytics**: rating di rischio ESG pari a 12,1 (*Low risk*), confermando il posizionamento tra le migliori banche a livello internazionale;
- **LSEG ESG (Refinitiv)**: **82/100³**, punteggio che indica un'eccellente *performance* ESG e un alto grado di trasparenza nella *disclosure* pubblica dei dati ESG rilevanti;
- **MSCI ESG rating**: "AA" (leader) nel settore "*diversified financials*";

³ Lo score aggiornato al 30 settembre 2024 era pari a 81/100

- **Moody's Analytics:** ESG overall score pari a 57 punti su 100 (robust performance);
- **CDP Climate Change:** rating pari a "C";
- **Standard Ethics:** rating "EEE-" e *Outlook* Stabile⁴.

La Banca risulta essere inclusa anche nei seguenti **indici di sostenibilità**: Borsa Italiana MIB ESG Index (Euronext), FTSE4Good, Bloomberg Gender Equality Index (GEI) 2023, S&P Global 1200 ESG Index e S&P Global LargeMidCap ESG Index, Standard Ethics Italian Banks Index e Standard Ethics Italian Index.

PREVISIONI PER IL 2024: OUTLOOK MIGLIORATO, ATTESO RECORD DI UTILE NETTO

RICAVI:

Ricavi attesi a livelli record nel 2024, con un miglioramento del mix a favore delle commissioni grazie a:

- **Ricavi investing:** previsto incremento dei ricavi *low double digit* nel 2024 rispetto al 2023 (con effetto mercato neutro). Per il 2025 atteso un incremento dei ricavi *low double digit* rispetto al 2024 (con effetto mercato neutro).
- **Commissioni banking:** attese nel 2024 in linea con il 2023 e in lieve calo nel 2025 a causa della nuova regolamentazione sui bonifici istantanei
- **Ricavi Brokerage:** attesi risultati solidi con una base di ricavi decisamente più elevata grazie all'allargamento della base di investitori attivi

COSTI OPERATIVI E ACCANTONAMENTI

- **COSTI:** nel 2024 crescita di circa il 6% a/a, esclusi i costi aggiuntivi legati principalmente a FAM e alle spese di marketing aggiuntive. Nel 2025 crescita di circa il 6% a/a, esclusi i costi aggiuntivi collegati a iniziative di crescita
- **COST/INCOME:** ben inferiore al 30% nel 2024 e nel 2025, grazie alla scalabilità della nostra piattaforma e alla forte efficienza operativa.
- **COST OF RISK:** atteso tra 5/10 punti base nel 2024 grazie alla qualità del portafoglio investimenti.

CAPITALE

- **CET1 e Leverage Ratio** attesi in crescita nel 2024. Sul Leverage Ratio l'obiettivo è di rimanere sopra il 4,5%.
- **DIVIDENDO PER AZIONE:** atteso un dividendo per azione in rialzo nel 2024. Per quanto riguarda la distribuzione del capitale in eccesso, la Banca si prenderà più tempo, poiché sta aumentando la probabilità di una crescita del business superiore alle aspettative.

⁴ Lo score aggiornato al 30 settembre 2024 era pari a EE+ con un Outlook Positivo.

PERFORMANCE COMMERCIALI

- **RACCOLTA NETTA:** confermata l'attesa di una raccolta robusta, di alta qualità e una maggiore componente di gestita e diretta.
- **ACQUISIZIONE CLIENTI:** attesa la prosecuzione del forte trend di crescita dei nuovi clienti

Si riportano di seguito i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico consolidati riclassificati approvati dal Consiglio di Amministrazione.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia)

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	Assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	2.863.043	2.266.550	596.493	26,3%
Attività finanziarie di negoziazione	21.365	14.109	7.256	51,4%
Finanziamenti a banche	429.706	376.373	53.333	14,2%
Finanziamenti a clientela	6.050.507	6.198.541	(148.034)	-2,4%
Altre attività finanziarie	21.510.148	21.403.026	107.122	0,5%
Coperture	562.503	707.274	(144.771)	-20,5%
Attività materiali	141.645	146.497	(4.852)	-3,3%
Avviamenti	89.602	89.602	-	n.a.
Altre attività immateriali	33.306	34.465	(1.159)	-3,4%
Attività fiscali	49.503	49.997	(494)	-1,0%
Crediti d'imposta acquistati	1.317.226	1.618.030	(300.804)	-18,6%
Altre attività	347.013	411.236	(64.223)	-15,6%
Totale dell'attivo	33.415.567	33.315.700	99.867	0,3%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	30 settembre 2024	31 dicembre 2023	Assoluta	%
Debiti verso banche	925.420	866.978	58.442	6,7%
Debiti verso clientela	28.580.571	28.757.589	(177.018)	-0,6%
Titoli in circolazione	808.368	809.264	(896)	-0,1%
Passività finanziarie di negoziazione	14.599	6.997	7.602	108,6%
Coperture	38.733	28.712	10.021	34,9%
Passività fiscali	100.174	86.706	13.468	15,5%
Altre passività	573.759	564.778	8.981	1,6%
Patrimonio	2.373.943	2.194.676	179.267	8,2%
- capitale e riserve	1.889.060	1.592.305	296.755	18,6%
- riserve da valutazione	(5.112)	(6.730)	1.618	-24,0%
- risultato netto	489.995	609.101	(119.106)	-19,6%
Totale del passivo e del patrimonio netto	33.415.567	33.315.700	99.867	0,3%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(Importi in migliaia)

	30 settembre 2023	31 dicembre 2023	31 marzo 2024	30 giugno 2024	30 settembre 2024
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	1.797.852	2.266.550	3.425.309	2.833.922	2.863.043
Attività finanziarie di negoziazione	21.354	14.109	19.456	21.214	21.365
Finanziamenti a banche	425.899	376.373	382.959	388.285	429.706
Finanziamenti a clientela	6.058.003	6.198.541	6.097.730	6.116.128	6.050.507
Altre attività finanziarie	21.626.742	21.403.026	20.406.723	20.729.052	21.510.148
Coperture	1.028.424	707.274	704.784	737.713	562.503
Attività materiali	141.156	146.497	142.723	142.826	141.645
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	34.841	34.465	34.159	33.515	33.306
Attività fiscali	60.133	49.997	50.859	49.466	49.503
Crediti d'imposta acquistati	1.456.572	1.618.030	1.622.329	1.298.821	1.317.226
Altre attività	346.201	411.236	291.585	341.226	347.013
Totale dell'attivo	33.086.779	33.315.700	33.268.218	32.781.770	33.415.567

(Importi in migliaia)

	30 settembre 2023	31 dicembre 2023	31 marzo 2024	30 giugno 2024	30 settembre 2024
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	1.385.130	866.978	1.032.627	1.171.776	925.420
Debiti verso clientela	28.212.892	28.757.589	28.070.347	28.005.234	28.580.571
Titoli in circolazione	807.409	809.264	799.699	804.009	808.368
Passività finanziarie di negoziazione	7.554	6.997	10.033	9.722	14.599
Coperture	(16.363)	28.712	6.398	(1.366)	38.733
Passività fiscali	137.320	86.706	148.158	33.418	100.174
Altre passività	496.840	564.778	531.359	544.316	573.759
Patrimonio	2.055.997	2.194.676	2.669.597	2.214.661	2.373.943
- capitale e riserve	1.602.736	1.592.305	2.529.155	1.900.957	1.889.060
- riserve da valutazione	(939)	(6.730)	(6.564)	(6.616)	(5.112)
- risultato netto	454.200	609.101	147.006	320.320	489.995
Totale del passivo e del patrimonio netto	33.086.779	33.315.700	33.268.218	32.781.770	33.415.567

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia)

	9M 2024	9M 2023	Variazioni	
			Variazioni	%
Margine finanziario	540.831	508.462	32.369	6,4%
di cui Interessi netti	540.031	508.243	31.788	6,3%
di cui Profitti da gestione della Tesoreria	800	219	581	265,3%
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	9	(34)	43	n.a.
Commissioni nette	387.168	362.199	24.969	6,9%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	56.076	46.328	9.748	21,0%
Saldo altri proventi/oneri	(28)	(263)	235	-89,4%
RICAVI	984.056	916.692	67.364	7,3%
Spese per il personale	(102.106)	(91.523)	(10.583)	11,6%
Altre spese amministrative	(268.008)	(223.970)	(44.038)	19,7%
Recuperi di spesa	150.039	119.823	30.216	25,2%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(19.054)	(20.121)	1.067	-5,3%
Costi operativi	(239.129)	(215.791)	(23.338)	10,8%
RISULTATO DI GESTIONE	744.927	700.901	44.026	6,3%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(2.674)	(2.001)	(673)	33,6%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	742.253	698.900	43.353	6,2%
Altri oneri e accantonamenti	(41.192)	(51.980)	10.788	-20,8%
Profitti netti da investimenti	1.798	111	1.687	n.a.
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	702.859	647.031	55.828	8,6%
Imposte sul reddito del periodo	(212.864)	(192.831)	(20.033)	10,4%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	489.995	454.200	35.795	7,9%
RISULTATO DEL PERIODO	489.995	454.200	35.795	7,9%
RISULTATO DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	489.995	454.200	35.795	7,9%

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(Importi in migliaia)

	Esercizio	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°
	2023	Trimestre						
	2023	2023	2023	2023	2023	2024	2024	2024
Margine finanziario	687.956	157.431	170.847	180.184	179.494	180.762	182.495	177.574
di cui Interessi netti	687.748	157.431	170.765	180.047	179.505	179.003	182.495	178.533
di cui Profitti da gestione della Tesoreria	208	-	82	137	(11)	1.759	-	(959)
Dividendi e altri proventi su partecipazioni	(68)	-	(6)	(28)	(34)	(7)	15	1
Commissioni nette	489.906	120.871	121.254	120.074	127.707	128.582	128.600	129.986
Risultato negoziazione, coperture e fair value	60.402	15.123	14.956	16.249	14.074	17.489	20.219	18.368
Saldo altri proventi/oneri	(565)	235	(19)	(479)	(302)	177	(29)	(176)
RICAVI	1.237.631	293.660	307.032	316.000	320.939	327.003	331.300	325.753
Spese per il personale	(126.867)	(29.795)	(30.583)	(31.145)	(35.344)	(33.389)	(33.634)	(35.083)
Altre spese amministrative	(307.918)	(74.630)	(72.727)	(76.613)	(83.948)	(87.314)	(90.900)	(89.794)
Recuperi di spesa	163.603	37.625	38.832	43.366	43.780	47.818	49.692	52.529
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(27.139)	(6.587)	(6.650)	(6.884)	(7.018)	(6.403)	(6.214)	(6.437)
Costi operativi	(298.321)	(73.387)	(71.128)	(71.276)	(82.530)	(79.288)	(81.056)	(78.785)
RISULTATO DI GESTIONE	939.310	220.273	235.904	244.724	238.409	247.715	250.244	246.968
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(3.596)	(664)	(1.415)	78	(1.595)	(260)	(1.429)	(985)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	935.714	219.609	234.489	244.802	236.814	247.455	248.815	245.983
Altri oneri e accantonamenti	(63.587)	(9.269)	(2.737)	(39.974)	(11.607)	(38.110)	457	(3.539)
Profitti netti da investimenti	111	(723)	142	692	-	399	582	817
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	872.238	209.617	231.894	205.520	225.207	209.744	249.854	243.261
Imposte sul reddito del periodo	(263.137)	(62.365)	(70.266)	(60.200)	(70.306)	(62.738)	(76.540)	(73.586)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	609.101	147.252	161.628	145.320	154.901	147.006	173.314	169.675
RISULTATO DEL PERIODO	609.101	147.252	161.628	145.320	154.901	147.006	173.314	169.675
RISULTATO DEL PERIODO DI PERTINENZA DELLA CAPOGRUPPO	609.101	147.252	161.628	145.320	154.901	147.006	173.314	169.675

ESPOSIZIONI IN TITOLI EMESSI DA STATI SOVRANI, ENTI SOVRANAZIONALI E AGENZIE GOVERNATIVE

La tabella seguente indica il valore di bilancio delle esposizioni in titoli di debito emessi da Stati sovrani, Enti sovranazionali, Agenzie governative e Autorità locali al 30 settembre 2024 classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”; l’incidenza sul totale attivo del Gruppo è pari al 61,62%.

(Importi in migliaia)

	Valore di bilancio al 30 settembre 2024	% Sulla voce di bilancio
Italia	5.303.943	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	5.303.943	19,16%
Spagna	4.038.745	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.038.745	14,59%
Germania	171.853	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	171.853	0,62%
Francia	1.666.198	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	52.181	17,42%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.614.017	5,83%
Stati Uniti	620.428	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	620.428	2,24%
Austria	677.549	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	677.549	2,45%
Irlanda	937.962	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	937.962	3,39%
Belgio	718.736	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	718.736	2,60%
Portogallo	366.436	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	366.436	1,32%
Svizzera	21.320	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.320	0,08%
Arabia Saudita	90.220	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	90.220	0,33%
Cile	211.424	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	211.424	0,76%
Cina	165.596	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	165.596	0,60%
Lettonia	29.796	

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	29.796	0,11%
Islanda	14.977	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.977	0,05%
Totale esposizioni sovrane	15.035.183	44,99%

Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva - Sovranazionali	247.240	0,74%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Sovranazionali	3.500.170	10,47%
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Agenzie Governative e Autorità locali	1.808.495	5,41%
Totale esposizioni Sovranazionali, Agenzie governative a Autorità locali	5.555.905	16,63%
Totale	20.591.088	61,62%

* Le % riportate in corrispondenza delle voci di bilancio "Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva" e "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato" sono state determinate come rapporto fra l'esposizione indicata e il totale delle stesse voci di bilancio, mentre le altre % sono state determinate come rapporto rispetto al totale attivo.

DATI DI STRUTTURA

	Dati al	
	30 settembre 2024	31 dicembre 2023
N° Dipendenti	1.438	1.384
N° Consulenti finanziari	3.009	2.962
N° Negozi finanziari operativi ¹	433	428

¹ Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai consulenti finanziari (Fineco Center).

FINECOBANK RATING

	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
S&P GLOBAL RATING	BBB	A-2	Stabile

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 – Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati dei primi nove mesi del 2024 e il Database sono disponibili sul sito web di FinecoBank.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 – Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nella Circolare Banca di Italia n. 262 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” e successivi aggiornamenti, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate negli “Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato riclassificato” allegati alla Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024.

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dal Gruppo, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali Cost/income ratio e Cost of Risk), la cui descrizione è contenuta nel “Glossario” della Relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2024, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall’European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415).

Il Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 – Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti. L’informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 - Comunicato Stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

Si rileva che la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l’applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le relative ipotesi tengono in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento e si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. Nella presentazione del Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 30 settembre 2024 – Comunicato Stampa sono stati adottati processi di stima a supporto del valore di iscrizione di alcune delle poste di natura valutativa, così come previsto dai principi contabili e dalle normative di riferimento. Detti processi sono basati in larga misura, per quanto riguarda le attività, su stime di recuperabilità futura dei valori iscritti in bilancio e, per quanto riguarda le passività, su stime circa la probabilità di impiego di risorse per adempiere alle proprie obbligazioni e sull’ammontare delle risorse a tal fine necessarie, secondo le regole dettate dalle norme e principi vigenti e sono stati effettuati in un’ottica di continuità aziendale, ossia prescindendo da ipotesi di liquidazione forzata delle poste oggetto di valutazione. Per alcune delle suddette poste il processo valutativo risulta particolarmente complesso in considerazione della presenza di elementi di incertezza nel contesto macroeconomico e di mercato, caratterizzato da importanti livelli di volatilità riscontrabili nei parametri finanziari determinanti ai fini della valutazione. Per altre poste, invece, la complessità e soggettività delle stime è influenzata dall’articolazione delle ipotesi ed assunzioni sottostanti, dalla numerosità e variabilità delle informazioni disponibili e dalle incertezze connesse ai possibili futuri esiti di procedimenti, controversie e contenziosi. I parametri e le informazioni utilizzati per la determinazione dei valori prima menzionati sono quindi significativamente influenzati da molteplici fattori che potrebbero registrare rapidi mutamenti ad oggi non prevedibili, per questo motivo non si possono escludere conseguenti futuri effetti sui valori di bilancio oggetto di valutazione.

Con specifico riferimento alla valutazione delle esposizioni creditizie, siano esse rappresentate da crediti o da titoli, si precisa che il principio contabile IFRS9 prevede che siano considerate non solo le informazioni storiche e correnti, ma anche le informazioni previsionali macroeconomiche (componenti “*Forward Looking*”), e,

nell'attuale contesto, l'aggiornamento degli scenari alla base delle componenti *Forward looking* risulta un esercizio particolarmente complesso.

Ai fini del calcolo delle perdite attese, il Gruppo utilizza specifici modelli che fanno leva sui parametri di rischio (Probability of Default "PD" e Loss Given Default "LGD") corretti mediante analisi prospettiche di tipo "forward looking" attraverso l'elaborazione di specifici scenari elaborati dal fornitore esterno Moody's Analytics. Tali scenari incorporano informazioni prospettiche che considerano le diverse possibili evoluzioni della crisi pandemica e del conflitto militare in Ucraina. In particolare la componente prospettica ("*forward looking*") è determinata da tre scenari macroeconomici, uno scenario base ("Baseline"), uno scenario positivo ed uno scenario avverso. Lo scenario base è pesato al 40% in quanto è ritenuto quello di realizzazione più probabile; gli scenari positivo e avverso invece sono pesati al 30% e rappresentano delle realizzazioni alternative, rispettivamente migliore e peggiore.

Con riferimento alle proiezioni dei flussi di cassa futuri, delle assunzioni e dei parametri utilizzati ai fini della valutazione della recuperabilità dell'avviamento, dei marchi e domini Fineco iscritti in bilancio, si segnala che i parametri e le informazioni utilizzate sono significativamente influenzate dal quadro macroeconomico di mercato, che potrebbe registrare mutamenti non prevedibili alla luce delle incertezze sopra evidenziate. A tale riguardo si precisa che al 30 settembre 2024 la Banca ha valutato che le variazioni ragionevolmente stimate nei dati prospettici utilizzati al 31 dicembre 2023 non sono tali da avere un impatto significativo sull'esito, positivo, dell'impairment test svolto con riferimento a tale data, i cui risultati hanno confermato la sostenibilità dell'avviamento iscritto in bilancio non facendo emergere in alcuno degli scenari ipotizzati la necessità di una svalutazione, confermando un valore d'uso significativamente superiore al valore contabile.

Con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes - DGS), si segnala che nel mese di febbraio 2024, nello Statuto del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi è stato introdotto l'Articolo 42-bis "Norma transitoria: contribuzioni 2024", volto a consentire di raggiungere il livello obiettivo dello 0,8% dei depositi protetti nella tempistica definita dalla legge, entro e non oltre il 2 luglio 2024. Per la contribuzione dovuta per il 2024, la dotazione finanziaria è costituita attraverso contribuzioni ordinarie e aggiuntive cui sono tenute le banche aderenti al 31 marzo 2024, per questo motivo il contributo per l'esercizio 2024 è stato rilevato nel conto economico del primo trimestre 2024 nella voce "Altri oneri e accantonamenti", anziché al termine del terzo trimestre come avvenuto in passato.

L'area di consolidamento non ha subito variazioni nei primi nove mesi dell'esercizio 2024 ed include la Capogruppo FinecoBank S.p.A. e la controllata Fineco Asset Management DAC consolidata integralmente. Vorvel SIM S.p.A., unica partecipazione sottoposta ad influenza notevole, è stata consolidata con il metodo del patrimonio netto.

ATTESTAZIONI E ALTRE COMUNICAZIONI

Operazioni con parti correlate

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 – "Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate" del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche) si segnala che nel corso del terzo trimestre 2024 sono state poste in essere dalla Banca operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, di minore rilevanza rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate a condizioni standard, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nel medesimo periodo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca, né operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate.

DISCLAIMER

Questo Comunicato Stampa potrebbe contenere informazioni di tipo previsionale, compresi riferimenti che non sono relativi esclusivamente a dati storici o eventi attuali e sono, in quanto tali, incerte. Le informazioni previsionali si basano su diversi assunzioni, aspettative, proiezioni e dati provvisori relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo di FinecoBank S.p.A. (la "Società"). Esistono numerosi fattori che possono generare risultati e andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto le informazioni previsionali non sono un'indicazione attendibile circa la performance futura. La Società non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente o di rivedere le informazioni previsionali sia a seguito della disponibilità di nuove informazioni, sia a seguito di eventi futuri o per altre ragioni, salvo che ciò sia richiesto dalla normativa applicabile. Le informazioni e le opinioni contenute in questo Comunicato Stampa sono fornite con riferimento alla data attuale e sono passibili di cambiamento senza preavviso. Il Comunicato Stampa, qualunque parte di esso o la sua distribuzione non può costituire la base di, né può essere fatto affidamento su di essa ai fini di, qualsiasi contratto o decisione di investimento.

Le informazioni, le dichiarazioni e le opinioni contenute in questo Comunicato Stampa hanno mero scopo informativo e non costituiscono un'offerta al pubblico ai sensi di qualsiasi normativa applicabile ovvero un'offerta di vendita o una sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli o strumenti finanziari o una consulenza o una raccomandazione relativamente a tali titoli o strumenti finanziari. I titoli di cui si tratta nel presente Comunicato Stampa non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dell'US Securities Act del 1933, nella versione in vigore, o ai sensi della normativa in materia di titoli di qualsiasi stato o territorio degli Stati Uniti, né in Australia, Canada o Giappone o in qualsiasi altro Paese in cui tale offerta o sollecitazione sia contraria alla normativa applicabile (gli "Altri Paesi") e non sarà effettuata alcuna offerta al pubblico di tali titoli negli Stati Uniti o negli Altri Paesi. Questo Comunicato Stampa non costituisce né è parte di un'offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti o negli Altri Paesi.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto Erick Vecchi, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 5 novembre 2024

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



Contatti:

Fineco - Media Relations

Tel.: +39 02 2887 2256

media.relations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations

Tel. +39 02 2887 2358

investors@finecobank.com

Barabino & Partners

Tel. +39 02 72023535

Emma Ascani

e.ascani@barabino.it

+39 335 390 334